



Regione Campania

AGC Ricerca Scientifica ed Informatica
Settore Analisi Progettazione e Gestione Sistemi Informativi

Estratto di bando di gara

Appalto concorso per l'affidamento del servizio di digitalizzazione degli atti regionali tenuti presso l'archivio centrale e per la realizzazione del database di archiviazione.

IMPORTO: Euro 500.000,00 IVA esclusa come per legge.

1. **Ente appaltante:** Regione Campania - A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - via Don Bosco n. 9/E - 80141 Napoli.
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Angela Cocchiarella
Telefono: 081/7968462 - Fax: 081/5990098 - e-mail: a.cocchiarella@maildip.regione.campania.it
2. **Procedura di aggiudicazione:** Appalto concorso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D. Lgs n. 157/95, e successive integrazioni e/o modificazioni.
3.
 - a) **Luogo di esecuzione:** territorio della Regione Campania;
 - b) **Categoria della fornitura:** CPV 30252000-0; CPV 72313000-2;
 - c) **Descrizione:** acquisizione del servizio di digitalizzazione di tutti gli atti della Giunta e del Presidente della Regione Campania prodotti dal 1970 al 31.12.2004, nonché realizzazione di un sistema informatico e relativo database per l'archiviazione e l'agevole consultazione degli atti digitalizzati;
 - d) l'offerta deve essere presentata esclusivamente per la totalità della fornitura.
4. **Tempi di realizzazione:** un (1) anno, a partire dalla data della consegna dei lavori.
5.
 - a) **Uffici regionali incaricati di dare informazioni:** presso l'A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica potranno essere richiesti sopralluoghi e/o la consultazione di documenti tecnici e/o amministrativi;
 - b) **Termini per la richiesta di sopralluoghi e/o documenti:** fino a 10 (dieci) giorni prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte.
6. **Tempi e modalità delle domande e delle offerte:**
 - a) **Modalità di presentazione della domanda e dell'offerta:** vedi art. 7 del Capitolato Speciale di Appalto;
 - b) **Termine ultimo per la ricezione delle domande:** entro le ore 16.00 del 37° (trentasettesimo) giorno dalla data di spedizione del bando di gara per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;
 - c) **Termine ultimo per la ricezione delle offerte:** entro le ore 16.00 del 40° (quarantesimo) giorno successivo alla data di spedizione della lettera di invito;
 - d) **Luogo di presentazione delle offerte:** A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica, v. Don Bosco, 9/E - 80141 Napoli;
 - e) **Lingua:** italiano.
7.
 - a) **Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte economiche:** un legale rappresentante pro-tempore dell'impresa offerente;
 - b) **Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte economiche:** verranno comunicati tramite gli ordinari mezzi di comunicazione a tutte le Ditte invitate.
8. **Eventuali cauzioni e garanzie:** vedi art. 17 del Capitolato Speciale.
9. **Modalità di pagamento:** vedi art. 23 del Capitolato Speciale.

10. **Alla gara possono partecipare:** Società, Ditte individuali e Raggruppamenti di Imprese; la forma giuridica che dovrà assumere il Raggruppamento di Imprese è quella di Raggruppamento Temporaneo di Imprese.
11. **Requisiti tecnico- finanziari minimi e Requisiti di legge:** vedi art. 5 del Capitolato Speciale di Appalto.
12. **Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** fino a dodici mesi dalla data di aggiudicazione definitiva.
13. **Criteri di aggiudicazione:** l'offerta economicamente più vantaggiosa.
14. **Altre informazioni:**
 - a) nella domanda le Ditte dovranno indicare la partita IVA;
 - b) i documenti di tutte le Ditte saranno acquisiti agli atti dell'Ente appaltante e non saranno restituiti alle Ditte interessate;
 - c) la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante;
 - d) si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui uno solo dei progetti-offerta sarà ritenuto idoneo dalla Commissione Giudicatrice;
 - e) sarà escluso dalla gara il concorrente che produrrà dichiarazioni non conformi alle prescrizioni e alle norme dettate dal Capitolato Speciale di Appalto e dal Disciplinare Tecnico, allegati alla lettera di invito;
 - f) la fornitura dovrà possedere tutti i requisiti di aggiornamento e normativi vigenti per la conservazione e la leggibilità nel tempo nonché la messa in sicurezza dell'oggetto della stessa.
15. **Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.:** 29/03/2006
16. **Data di pubblicazione del bando sul BURC:** 3/04/2006

ASSESSORATO ALL'UNIVERSITA' E
RICERCA SCIENTIFICA, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E NUOVA
ECONOMIA, SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICA,
MUSEI E BIBLIOTECHE

APPALTO CONCORSO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE DEGLI
ATTI REGIONALI TENUTI PRESSO L'ARCHIVIO CENTRALE E PER LA REALIZZAZIONE DEL
DATABASE DI ARCHIVIAZIONE

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	5
ART. 2 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO	6
ART. 3 - FORME DI ACQUISIZIONE E DOCUMENTAZIONE	6
ART. 4 - TEMPI DI REALIZZAZIONE	6
ART. 5 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO	7
ART. 6 - PERIODO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA	8
ART. 7 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	8
ART. 8 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALLA DITTA AGGIUDICATARIA	10
ART. 9 - DATA DI SPEDIZIONE ALLA GAZZETTA UFFICIALE DELLE COMUNITÀ EUROPEE	10
ART. 10 - MODALITÀ DI CONFERIMENTO DELL'APPALTO	10
ART. 11 - COMMISSIONE GIUDICATRICE	12
ART. 12 - CERTIFICAZIONE.....	12
ART. 13 - RISPONDEZZA ALLE NORMATIVE	12
ART. 14 - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE.....	12
ART. 15 - RISCHI	13
ART. 16 - DANNI	13
ART. 17 - DEPOSITO DI GARANZIA.....	13
ART. 18 - STIPULA DEL CONTRATTO.....	13
ART. 19 - COLLAUDO	13
ART. 20 - COMMISSIONI.....	14
ART. 21 - RESPONSABILITÀ DEL PROGETTO.....	14
ART. 22 - SUBAPPALTO/CESSIONE	14
ART. 23 - MODALITÀ E CONDIZIONI DI PAGAMENTO	14
ART. 24 - PENALI	15
ART. 25 - RISERVATEZZA.....	15
ART. 26 - RISOLUZIONE.....	15
ART. 27 - ESECUZIONE IN DANNO	15
ART. 28 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ	15
ART. 29 - INVARIABILITÀ DEI PREZZI.....	16
ART. 30 - RESPONSABILITÀ CIVILE	16
ART. 31 - AUTORIZZAZIONI E PERMESSI	16
ART. 32 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO.....	16
ART. 33 - GARANZIA	16
ART. 34 - AUMENTO, DIMINUZIONE E VARIAZIONI DELLA FORNITURA	17
ART. 35 - CLAUSOLA DI MANLEVA.....	17
ART. 36 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	17
ART. 37 - FORO COMPETENTE	17

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto del presente appalto concorso riguarda l'acquisizione del servizio di digitalizzazione di tutti gli atti della Giunta e del Presidente della Regione Campania prodotti dal 1970 al 31.12.2004, nonché la realizzazione di un sistema informatico e relativo database per l'archiviazione e l'agevole consultazione degli atti digitalizzati.

La fornitura dovrà comprendere e garantire:

- A. il **servizio di digitalizzazione** di tutti gli atti della Giunta e del Presidente della Regione Campania prodotti dal 1970 al 31.12.2004. La digitalizzazione dovrà essere finalizzata a rendere possibile la ricerca full text all'interno del documento. Tutte le attività connesse alla digitalizzazione degli atti dovranno essere espletate all'interno dei locali messi a disposizione dalla Regione Campania, salvo diversa autorizzazione mediante Decreto Dirigenziale;
- B. la **realizzazione di un database** in cui saranno archiviati gli atti digitalizzati al fine di renderli disponibili per un'agevole consultazione attraverso interfaccia web. Il database dovrà essere progettato in modo da consentire la migrazione dei dati, in esso contenuti, all'interno del database del sistema informatico di gestione delle Delibere, Decreti e Determine (Applicativo DDD) attualmente in uso presso questa Amministrazione;
- C. la **fornitura di tutte le componenti hardware e software** necessarie per la messa in esercizio del database (comprese le licenze software);
- D. il **caricamento dei dati** all'interno del database realizzato;
- E. la **formazione** per rendere autonomo il personale della Regione Campania nell'utilizzo del sistema e del relativo database. La formazione dovrà prevedere almeno quaranta (40) ore così articolate:
 - 1) dieci ore di formazione in aula;
 - 2) venti ore in affiancamento all'utente per l'utilizzo delle procedure, per gli adeguamenti delle impostazioni iniziali e per la verifica del corretto utilizzo del sistema e del relativo database;
 - 3) dieci ore in affiancamento per l'avvio del sistema e del relativo database (fase di tuning).

La fornitura dovrà conformarsi ai seguenti vincoli generali e a quelli riportati nel Disciplinare Tecnico quale parte integrante del presente Capitolato Speciale:

- Il database dovrà essere, per tutti i componenti hardware e software, di proprietà della Regione Campania;
- La realizzazione del database prevede la fornitura di tutti i componenti hardware e software; tali componenti devono essere allocati all'interno della struttura della Regione Campania;
- Il database deve operare in sicurezza, secondo la normativa in vigore;
- Il database deve operare sia sulla Intranet della Regione Campania, sia sulla rete Internet e deve in generale poter operare in ogni sistema di rete che sia conforme alle specifiche del sistema Pubblico di Connettività (SPC);
- Devono essere recepite tutte le specifiche tecniche, tra cui quelle relative all'usabilità e accessibilità delle pagine web, definite e in corso di definizione dal CNIPA o dal Ministero dell'Innovazione Tecnologica, nonché le direttive tecniche e gli standard definiti dal consorzio internazionale W3C. Tutti gli adeguamenti non devono prevedere alcun costo aggiuntivo per tutto il periodo della fornitura;
- I protocolli ed i formati dati devono rispondere a standard di mercato aperti e consolidati.

Sono pertanto compresi e garantiti nella fornitura di cui al presente appalto concorso:

- A. il **servizio di digitalizzazione** di tutti gli atti della Giunta e del Presidente della Regione Campania prodotti dal 1970 al 31.12.2004. La digitalizzazione dovrà essere finalizzata a rendere possibile la ricerca full text all'interno del documento. Tutte le attività connesse alla digitalizzazione degli atti dovranno essere espletate all'interno dei locali messi a disposizione dalla Regione Campania, salvo diversa autorizzazione mediante Decreto Dirigenziale;
- B. la **realizzazione di un database** in cui saranno archiviati gli atti digitalizzati al fine di renderli disponibili per un'agevole consultazione attraverso interfaccia web. Il database dovrà essere progettato in modo da consentire la migrazione dei dati, in esso contenuti, all'interno del database del sistema informatico di gestione delle Delibere, Decreti e Determine (Applicativo DDD) attualmente in uso presso questa Amministrazione;

- C. la **fornitura di tutte le componenti hardware e software** necessarie per la messa in esercizio del database (comprese le licenze software);
- D. il **caricamento dei dati** all'interno del database realizzato;
- E. la **formazione** per rendere autonomo il personale della Regione Campania nell'utilizzo del sistema e del relativo database. La formazione dovrà prevedere almeno quaranta (40) ore così articolate:
 - 1) dieci ore di formazione in aula;
 - 2) venti ore in affiancamento all'utente per l'utilizzo delle procedure, per gli adeguamenti delle impostazioni iniziali e per la verifica del corretto utilizzo del sistema e del relativo database;
 - 3) dieci ore in affiancamento per l'avvio del sistema e del relativo database (fase di tuning).

È a carico dell'aggiudicatario, e compreso nell'importo dell'appalto, anche quanto segue:

- l'installazione, collegamento ed avviamento dei prodotti o programmi, tutto incluso e nulla escluso, per rendere completa e funzionale l'intera fornitura;
- le risorse umane e i materiali di consumo necessari alla installazione e configurazione dei prodotti software e allo svolgimento di tutte le attività connesse;
- la fornitura di dettagliate descrizioni tecniche e manuali d'uso, sia su carta che su supporto magnetico, idonei ad assicurare una soddisfacente conoscenza dei prodotti software installati;
- l'imballaggio, il trasporto, nel rispetto della normativa vigente, ed in generale tutto quanto necessario, nulla escluso, per la consegna chiavi in mano dell'intera fornitura.

La descrizione di dettaglio e le specifiche della fornitura richiesta sono contenute nel Disciplinare Tecnico quale parte integrante del presente Capitolato Speciale.

ART. 2 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo presunto dell'appalto "chiavi in mano" è determinato in Euro **500.000,00** (euro cinquecentomila), oltre IVA di legge.

Il corrispettivo di aggiudicazione sarà quello risultante dall'offerta economicamente più vantaggiosa prescelta e sono escluse offerte in aumento.

ART. 3 - FORME DI ACQUISIZIONE E DOCUMENTAZIONE

Tutte le componenti la fornitura, prodotte o utilizzate per la realizzazione, messa in esercizio e funzionamento del database, compresi gli archivi digitalizzati, saranno acquisiti in proprietà dalla Regione Campania all'atto dell'avvenuto positivo collaudo, senza oneri finanziari e/o economici aggiuntivi per l'Ente. Tutto il software applicativo potrà essere costituito da software già prodotto, da COTS (componenti in commercio acquisiti dal mercato) e da componenti che verranno sviluppate ad hoc per la Regione Campania, richiedendosi altresì che:

- per le componenti già prodotte, la Regione Campania acquisisca tutti i diritti eccetto quello di cessione a terzi;
- per i COTS, la Regione Campania acquisisca la licenza d'uso per un periodo illimitato. Qualora tale diritto non sia riconosciuto dal produttore di un COTS, la licenza d'uso si intende rilasciata almeno fino alla fine della fornitura del Servizio;
- per le componenti prodotte ad hoc, la Regione Campania acquisisca il diritto di proprietà e, per l'effetto, tutti i diritti e le facoltà provenienti dall'esclusività del diritto stesso;
- la Ditta aggiudicataria fornisca alla Regione Campania i sorgenti di tutte le soluzioni software implementate e la documentazione descrittiva di tutte le componenti utilizzate per la realizzazione del sistema, almeno nei termini di specifica dei requisiti, specifica architetture e progettazione tecnologica, su supporto cartaceo e CD-ROM.

ART. 4 - TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il servizio di digitalizzazione degli atti, la realizzazione del database ed il caricamento dei dati al suo interno dovranno concludersi nell'arco di un (1) anno, a partire dalla data della consegna dei lavori. Tale data deve risultare da apposito verbale di consegna lavori, debitamente sottoscritto dai rappresentanti delle parti. Tale adempimento iniziale deve avvenire entro e non oltre il termine massimo di 30 (trenta) giorni naturali, successivi e continui a far data dalla comunicazione scritta, da parte della Regione Campania, di avvenuta aggiudicazione definitiva dell'appalto alla Ditta, o RTI, selezionata.

Le attività relative al servizio di digitalizzazione, alla realizzazione del database e al caricamento dei dati al suo interno dovranno essere espletate secondo il calendario di massima indicato a seguire, in modo da garantire i seguenti SAL (stato avanzamento lavori) a partire dalla data di consegna dei lavori:

- primo quadrimestre: realizzazione del sistema informatico e caricamento nel database di un terzo (1/3) degli atti digitalizzati a partire da quelli più recenti;
- secondo quadrimestre: caricamento nel database dei due terzi (2/3) degli atti digitalizzati;
- terzo quadrimestre: caricamento nel database dei tre terzi (3/3) degli atti digitalizzati ed erogazione della formazione al personale della Regione Campania per renderlo autonomo nell'utilizzo del sistema informatico e del relativo database.

Per ogni SAL si procederà al collaudo delle prestazioni.

La sede di trattazione tecnica e di riferimento è l'A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica (Settore Analisi Progettazione e Gestione Sistemi Informativi), in Via Don Bosco 9/E - Napoli.

ART. 5 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

1. Requisiti tecnico-finanziari

Saranno ammesse a partecipare alla gara di appalto le Ditte che, pena l'esclusione, dimostreranno di possedere i seguenti requisiti di capacità finanziaria e tecnica:

- A. possedere un fatturato complessivo, relativo agli ultimi tre esercizi, non inferiore a Euro 1.500.000,00 (euro un milionecinquecentomila), al netto di IVA;
- B. possedere, nell'ultimo triennio, un fatturato per attività di realizzazione di sistemi informatici e/o informativi, a netto di IVA, di almeno Euro 500.000,00 (euro cinquecentomila);
- C. certificazione ISO UNI EN ISO 9000 o Vision 2000 per tutte le attività componenti la fornitura qualora previste dal sistema di certificazione;

2. Requisiti di legge

Per essere ammessa a partecipare alla gara, la Ditta interessata, pena l'esclusione, deve produrre una domanda di partecipazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante pro-tempore dell'Impresa, nella quale si autocertifica:

- a) l'assenza delle cause di esclusione previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 157/1995 e successive integrazioni e/o modificazioni;
- b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza, a suo carico e dei propri conviventi, di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla L. 55/90 e di trovarsi nella capacità di contrattare con le PP.AA. (Pubbliche Amministrazioni);
- c) l'iscrizione alla CCIAA (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) da almeno un triennio per le attività oggetto dell'appalto, con l'indicazione del numero di iscrizione;
- d) l'accettazione incondizionata di tutte le clausole previste dal bando;
- e) di aver preso visione del Capitolato Speciale di Appalto e del Disciplinare Tecnico quale parte integrante del Capitolato stesso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
- f) di trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere A, B e C del precedente punto 1, relativo ai requisiti tecnico-finanziari, e di poter corroborare tali requisiti con le attestazioni di cui agli artt. 13 e 14 del D. Lgs 157/1995;
- g) di non essere collegata o controllata, ai sensi dell'art. 2359 e seguenti del c.c., ad altre ditte partecipanti alla presente gara, salvo l'ipotesi cui esse decidano di partecipare nel medesimo raggruppamento.

3. Attestazioni

A pena di esclusione i concorrenti dovranno attestare/indicare:

- 1) di aver esaminato gli elaborati di gara;
- 2) di aver preso conoscenza delle condizioni locali e delle preesistenze utilizzabili ai fini della fornitura, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'espletamento delle attività;
- 3) di aver giudicato il servizio attuabile, gli elaborati di gara adeguati ed il prezzo a base della gara remunerativo e tale da indurre offerte in ribasso;
- 4) di essere disposti, ad aggiudicazione avvenuta, ad integrare/dettagliare il progetto offerto sulla base delle indicazioni formulate dai Responsabili dell'A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi

Informativi ed Informatica prima della realizzazione della fornitura e di essere altresì disposti ad aggiornare suddetto progetto in itinere in modo da assicurare la piena e totale rispondenza della fornitura alle reali esigenze dell'Amministrazione. La stesura di tale progetto e l'esecuzione dello stesso non incidono, in nessun modo, sul prezzo aggiudicato;

- 5) di impegnarsi a denunciare alla Magistratura o alle Forze dell'Ordine, ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;
- 6) di impegnarsi a denunciare immediatamente alla Magistratura o alle Forze dell'Ordine, dandone comunicazione alla Stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma esso si manifesti, nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti della compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese - danneggiamenti - furti di beni personali o in cantiere, ecc.);
- 7) le imprese subappaltatrici, titolari di noli nonché contratti derivanti e subcontratti, comunque denominati, nonché i relativi metodi di affidamento e dichiarare che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti o subaffidamenti non saranno consentiti;
- 8) di essere edotta che in caso di inosservanza delle suesposte prescrizioni, anche solo nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto, l'Amministrazione provvederà a liberarsi dal vincolo contrattuale per esclusiva responsabilità della Ditta;
- 9) che in caso di aggiudicazione della gara, si impegna a comunicare alla Regione Campania ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappalti o fornitori.

ART. 6 - PERIODO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA

Fino a 12 (dodici) mesi dalla data dell'aggiudicazione definitiva ai sensi e agli effetti dell'art. 1329 c.c..

ART. 7 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Sono ammesse a partecipare alla preselezione le Ditte che, ritenendosi in possesso di tutti i requisiti prescritti dal presente Capitolato, **faranno pervenire** la domanda di partecipazione, a mezzo servizio postale con raccomandata A.R., o anche con consegna a mano (purché l'affrancatura sia stata preventivamente annullata dall'ufficio postale), al seguente indirizzo:

Regione Campania - A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi - via Don Bosco 9/E - 80134 Napoli

La domanda di partecipazione dovrà recare l'indicazione del mittente e la scritta **"Domanda di partecipazione all'appalto concorso per l'affidamento del servizio di digitalizzazione degli atti regionali tenuti presso l'archivio centrale e per la realizzazione del database di archiviazione"** e dovrà pervenire all'indirizzo sopra indicato **entro le ore 16,00 del 37° (trentasettesimo) giorno** dalla data di spedizione del bando di gara per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Non saranno ammesse le domande che, pur affrancate nei termini suddetti dall'Ufficio Postale, pervengano oltre le ore 16,00 del 37° giorno dalla data di spedizione del bando di gara alla GUCE. L'Ente Regione non risponde di ritardi, omissioni o negligenze dovuti alla trasmissione postale.

In conformità con le prescrizioni del bando, le domande, **pena esclusione**, devono essere corredate delle autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti tecnico-finanziari, di legge e di tutte quelle richieste dall'art. 5 del presente Capitolato.

Possono successivamente **presentare offerte** le Ditte invitate al seguito della preselezione di cui sopra.

Le offerte, redatte in conformità con il presente Capitolato ed il Disciplinare Tecnico, vanno racchiuse in un plico sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura, con indicazione del mittente e la seguente scritta:

“Offerta per l'appalto concorso per l'affidamento del servizio di digitalizzazione degli atti regionali tenuti presso l'archivio centrale e per la realizzazione del database di archiviazione”.

In tale plico dovranno essere inserite, oltre ad una nota riportante la documentazione presente nei plichi e la cauzione provvisoria di cui al successivo art. 17, le seguenti buste:

- A. una busta, contenente l'offerta tecnica, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e l'espressa dicitura **“Offerta tecnica”**. L'offerta tecnica, regolarmente sottoscritta in tutte le sue parti, deve contenere, pena esclusione:
- 1) Presentazione della Ditta e referenze aziendali in merito a servizi analoghi a quelli previsti dal presente appalto svolti, negli ultimi tre anni, per altre amministrazioni e per privati;
 - 2) Documento descrittivo del team di lavoro che si intende assegnare al progetto, corredato delle note curriculari attestanti le competenze e le esperienze professionali in merito alla realizzazione di progetti con caratteristiche comparabili alla fornitura oggetto del presente appalto;
 - 3) Progetto tecnico, da redigersi secondo le specifiche dettate dal Disciplinare Tecnico, che deve includere appositi e specifici capitoli:
 - a) Modalità e soluzioni tecniche per la digitalizzazione degli atti finalizzata a consentire la ricerca full text all'interno dei documenti;
 - b) Progetto per la realizzazione del database per l'archiviazione e la consultazione dei documenti digitalizzati tramite interfaccia web;
 - c) Soluzioni tecniche adottate e componenti di sistema;
 - d) Modalità di integrazione con le preesistenze ai fini della migrazione dei dati nel sistema esistente (Applicativo DDD);
 - e) Piano di installazione, configurazione e messa in esercizio di ogni apparato e di ogni componente hardware e software del sistema;
 - f) Piano per il caricamento dei dati nel database;
 - g) Piano di formazione per rendere autonomo il personale della Regione Campania nell'utilizzo del sistema e relativo database;
 - 4) Piano chiaro e sintetico di tutto il progetto, accompagnato da una breve ed esaustiva relazione illustrativa.

L'offerta tecnica dovrà essere corredata di tutta la debita documentazione tecnica nonché di quella ritenuta opportuna per la sua corretta valutazione. Per consentire una migliore consultazione, l'**offerta tecnica** dovrà essere fornita anche in formato elettronico PDF e **non dovrà in alcun modo riportare indicazioni sui costi, pena l'esclusione;**

- B. una busta, contenente l'offerta economica, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e l'espressa dicitura **“Offerta Economica”**. L'offerta economica, regolarmente sottoscritta, deve essere redatta in lingua italiana e, pena esclusione, deve contenere l'importo complessivo richiesto per la fornitura “chiavi in mano” dell'appalto, espresso in cifre e in lettere al netto di IVA, nonché la sua ripartizione nei singoli importi espressi in cifra ed in lettere, al netto di IVA, relativi ai singoli beni e/o servizi offerti (alias elenco prezzi). **L'offerta economica deve essere formulata in modo chiaro e specifico, tale da consentire alla Stazione appaltante la valorizzazione di ogni singolo componente la fornitura.** Nel caso di discordanza tra un importo in cifre ed il suo corrispondente in lettere farà fede quest'ultimo.

Tale plico dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, alla succitata A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Analisi Progettazione e Gestione Sistemi Informativi - **entro le ore 16,00 del 40° (quarantesimo) giorno** successivo alla data di spedizione (anche con mezzi diversi dalla posta ordinaria) della lettera di invito.

Fino a 10 (dieci) giorni prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte sarà possibile chiedere al Settore Sistemi Informativi sopralluoghi e/o la consultazione di documenti tecnici e/o amministrativi.

Alla gara possono partecipare Società, Ditte individuali e Raggruppamenti di imprese.

Nel caso del raggruppamento apposito e temporaneo di imprese:

- l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno

interamente e letteralmente alla normativa di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 157/95, e successive modifiche o integrazioni;

- con riferimento ai requisiti di cui al punto 1 dell'art. 5 del presente Capitolato:
 - il requisito A deve essere posseduto per l'80% dalla Capogruppo ed in misura non inferiore al 20% da ognuno dei partecipanti al raggruppamento;
 - il requisito B deve essere posseduto da almeno una delle Ditte partecipanti al raggruppamento;
 - la certificazione di cui al requisito C deve essere posseduta da tutte le Ditte partecipanti e deve essere tale che l'oggetto della certificazione posseduta da ciascuna Ditta includa la fornitura di beni e servizi che competono ad essa nell'ambito del raggruppamento;
- le Ditte partecipanti al raggruppamento dovranno presentare in sede di offerta, per quanto di propria competenza, la documentazione atta a comprovare che il raggruppamento possiede, nei termini su indicati, i requisiti di cui all'art. 5.

L'Amministrazione si riserva di verificare, in ogni tempo, la rispondenza delle dichiarazioni e certificazioni prodotte con i requisiti tecnici e finanziari posseduti.

La Stazione appaltante, ai sensi del D. Lvo. n. 490/94 e D.Lgs. 252/98 e s.m.i., si riserva, altresì, di acquisire le informazioni antimafia e, qualora risultassero a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la Stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente. Il concorrente escluso non avrà nulla a pretendere dall'Ente Regione per l'eventuale mancata stipula del contratto.

Nessun compenso e rimborso spetta alle Ditte offerenti per la predisposizione del progetto-offerta e per la presentazione di documenti e di quant'altro ritenuto utile ai fini della migliore valutazione dell'offerta.

ART. 8 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria dovrà produrre le seguenti certificazioni:

- a) cauzione di cui all'art. 17;
- b) atto notarile attestante la costituzione dell'associazione temporanea di impresa, se del caso.

L'Amministrazione procederà alla stipula del contratto solo dopo la verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5.

Qualora le verifiche risultassero insoddisfacenti, l'Amministrazione procederà ad aggiudicare l'affidamento dell'appalto alla Ditta che segue in graduatoria, ferma restando analogo verifica.

ART. 9 - DATA DI SPEDIZIONE ALLA GAZZETTA UFFICIALE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Il bando relativo alla presente gara di appalto è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data

ART. 10 - MODALITÀ DI CONFERIMENTO DELL'APPALTO

La gara sarà espletata con le modalità dell'appalto concorso e sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi e agli effetti dell'art. 23, 1° comma lettera b del D. Lgs. n. 157/95.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata a giudizio insindacabile dell'Amministrazione regionale, con provvedimento amministrativo, su proposta della Commissione Giudicatrice, di cui all'art. 11 del presente Capitolato, all'uopo costituita.

La Commissione, cui compete di formulare la proposta di aggiudicazione, escluderà tutte le Ditte che avranno prodotto un progetto-offerta ritenuto inadeguato rispetto alle specifiche definite nel Disciplinare Tecnico. La Commissione, per individuare l'offerta più vantaggiosa, formulerà una graduatoria tra i soli progetti-offerta ritenuti idonei.

La fornitura sarà aggiudicata anche nel caso in cui uno solo dei progetti-offerta pervenuti sarà ritenuto idoneo dalla Commissione.

Ciascuna offerta sarà inclusa nella graduatoria in base ad un punteggio risultante dalla somma di due distinti punteggi parziali, detti, rispettivamente, **punteggio tecnico** e **punteggio economico**.

Calcolo del punteggio tecnico

Il punteggio tecnico dell'offerta sarà calcolato in funzione del suo valore tecnico, che è la misura in cui il progetto tecnico contenuto nell'offerta risponde ai criteri di valutazione definiti.

Per calcolare il valore tecnico la Commissione, per ciascun criterio di valutazione, esprimerà il livello di soddisfacimento mediante un punteggio variabile in base al tipo di criterio. Nel seguito sono elencati i punteggi massimi attribuibili per ognuno dei criteri.

Il totale del punteggio raggiunto costituirà il valore tecnico dell'offerta. Alla Ditta che avrà conseguito il valore tecnico più alto verrà attribuito il punteggio tecnico di **70** ed alle altre ditte un punteggio tecnico decrescente e proporzionale al valore tecnico conseguito.

I criteri che saranno utilizzati per calcolare il valore tecnico dell'offerta sono i seguenti:

- a) Efficacia ed efficienza delle modalità e delle soluzioni tecniche per la digitalizzazione degli atti finalizzata a consentire la ricerca full text all'interno dei documenti (max 20 punti);
- b) Qualità e completezza del progetto per la realizzazione del database per l'archiviazione e la consultazione dei documenti digitalizzati tramite interfaccia web (max 20 punti);
- c) Efficacia ed efficienza delle soluzioni tecniche adottate e delle componenti di sistema (max 10 punti);
- d) Livello di integrazione con le preesistenze ai fini della migrazione dei dati nel sistema esistente (Applicativo DDD) (max 20 punti);
- e) Qualità e completezza del piano di installazione, configurazione e messa in esercizio di ogni apparato e di ogni componente hardware e software del sistema (max 10 punti);
- f) Qualità ed efficienza del piano per il caricamento dei dati nel database (max 10 punti);
- g) Qualità del piano di formazione per rendere autonomo il personale della Regione Campania nell'utilizzo del sistema e del relativo database (max 10 punti).

La Commissione riterrà non idonei quei progetti-offerta che dovessero ottenere un valore tecnico inferiore al 60% della somma dei punteggi massimi definiti per i criteri sopra riportati. Verranno, altresì, ritenuti non idonei i progetti-offerta che dovessero ottenere, anche in uno solo dei criteri elencati, un punteggio inferiore al 40% del numero massimo di punti previsti per lo specifico criterio.

Calcolo del punteggio economico

Terminate le operazioni per l'attribuzione del punteggio tecnico delle offerte, la Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle sole Ditte il cui progetto-offerta è risultato idoneo e attribuirà a dette offerte il punteggio economico calcolato, per ogni offerta, con la seguente formula:

$$P_o = (30 \times I_{oem}/I_o)$$

dove:

P_o = Punteggio dell'offerta

30 = Punteggio da attribuire all'Offerta Economica Minima per l'intera fornitura

I_{oem} = Importo dell'Offerta Economica Minima

I_o = Importo dell'Offerta Economica per l'intera fornitura

Terminate anche le operazioni per l'attribuzione del punteggio economico, la Commissione costruirà la graduatoria delle Ditte sulla base della somma dei punteggi tecnici ed economici e proporrà di aggiudicare l'appalto a favore della Ditta che avrà ottenuto il massimo punteggio e che quindi avrà formulato l'offerta ritenuta più vantaggiosa. A parità di punteggio complessivo si proporrà l'aggiudicazione a favore della Ditta che avrà il maggiore punteggio tecnico. A parità anche del punteggio tecnico si procederà a sorteggio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere alla Ditta che avrà presentato l'offerta prescelta, l'inserimento di tutte le varianti che riterrà necessarie per rendere la fornitura proposta più confacente alle proprie esigenze.

L'aggiudicazione non è impegnativa che per la sola Ditta aggiudicataria.

Ai sensi del D.Lgs. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di offerta economica manifestamente ed anormalmente bassa, l'Amministrazione si riserva di richiedere all'Impresa, prima dell'aggiudicazione definitiva, tutte le giustificazioni del caso e, qualora queste non siano ritenute valide e sufficienti, si riserva altresì la facoltà di rigettare l'offerta, escludendo la detta Impresa dalla gara. Si precisa che la Regione Campania riterrà anormalmente bassa l'offerta che presenti una percentuale di ribasso superiore di un quinto della media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

L'Amministrazione si riserva, infine, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

ART. 11 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

L'Amministrazione regionale provvederà a costituire la Commissione Giudicatrice entro 20 giorni solari dalla scadenza per la presentazione delle offerte.

ART. 12 - CERTIFICAZIONE

Prima della consegna dei prodotti oggetto della fornitura dovrà essere rilasciato un certificato di garanzia attestante l'originalità dei prodotti, che gli stessi sono nuovi di fabbricazione e d'uso e che possono essere liberamente forniti dall'aggiudicatario.

La Ditta dovrà, altresì, presentare le licenze d'uso illimitate per i prodotti software già presenti sul mercato a favore dell'Ente Regione.

ART. 13 - RISPONDEZZA ALLE NORMATIVE

L'appalto è soggetto alla piena ed intera osservanza di tutte le norme di leggi, decreti e regolamenti, nazionali e comunitari, vigenti o che siano emanati in corso d'opera per appalti di servizi analoghi.

Tutte le lavorazioni per la realizzazione dell'intera fornitura dovranno essere eseguite nel pieno rispetto di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza.

ART. 14 - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso che la Ditta abbia usato, nell'attuazione della fornitura, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.

La Ditta aggiudicataria, pertanto, dovrà assumersi tutte le responsabilità eventualmente derivanti dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violino brevetti e diritti di autore, sollevandone espressamente l'Amministrazione.

La Ditta assume l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite e i danni pretesi da qualsiasi persona, nonché da tutti i costi, le spese o le responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla fabbricazione, vendita, gestione od uso di uno o più prodotti oggetto della presente fornitura.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, di cui al precedente comma, di cui sia venuto a conoscenza.

Qualora il fornitore riceva comunicazione scritta di qualsiasi azione o rivendicazione per la quale esso sia tenuto a lasciare indenne l'Amministrazione, il fornitore garantisce, senza limitazione alcuna e a proprie spese, l'Amministrazione contro tali azioni o rivendicazioni e pagherà i costi, i danni e gli onorari degli avvocati posti a carico dell'Amministrazione in caso di qualsiasi azione o rivendicazione, fermo restando che il fornitore avrà il diritto di essere sentito circa l'eventualità di tali azioni o rivendicazioni.

L'Amministrazione può svolgere a spese del fornitore tutti i passi che potranno essere ragionevolmente richiesti dal fornitore in relazione a tali transazioni o difese.

Nel caso di sentenza provvisoria o definitiva contro l'uso o la gestione da parte dell'Amministrazione di una o più componenti hardware e/o software oggetto del presente appalto, a causa di pretesa violazione, ovvero nel caso in cui, a parere del fornitore, vi siano possibilità che uno o più componenti dell'intera fornitura siano oggetto di rivendicazione per violazione, il fornitore, a sua responsabilità e a sue spese, potrà:

- modificare il componente e/o i componenti in modo da eliminare la violazione;
- ottenere per l'Amministrazione il diritto di continuare la fornitura del servizio;
- sostituire il componente e/o i componenti in violazione con altri aventi la stessa capacità e che, in ogni caso, soddisfino le esigenze dell'Amministrazione, garantendo tutte le possibili prestazioni svolte o da svolgere con essi sino alla data in cui verranno esercitate tali rivendicazioni, secondo la soluzione meno impegnativa;
- ritirare il componente e/o i componenti e rifondere le somme versate al fornitore, salvo una adeguata riduzione per l'uso, i danni e l'obsolescenza.

ART. 15 - RISCHI

Sono a carico del fornitore i rischi di perdite e di danni durante il trasporto dei prodotti ordinati e la sosta presso l'Amministrazione ad eccezione delle perdite e dei danni imputabili all'Amministrazione.

ART. 16 - DANNI

Nei casi di danni, deterioramenti o perdite totali o di parte delle apparecchiature, con conseguente loro indisponibilità, a causa di forza maggiore o per eventi non imputabili all'Amministrazione, al fornitore non è dovuto alcun indennizzo, rimborso spese o corrispettivo ed inoltre:

- l'Amministrazione assume l'obbligo di informare il fornitore immediatamente, anche per telefono, e comunque non oltre 48 ore, dal momento in cui ha avuto conoscenza del verificarsi dell'evento dannoso;
- il fornitore per contro, assume l'obbligo di intervenire per riparare le componenti guaste o deteriorate o sostituire quelle non più utilizzabili subito dopo la cessazione delle cause che hanno provocato i danni, entro un termine da determinarsi d'intesa con l'Amministrazione;
- l'Amministrazione potrà utilizzare le componenti poste progressivamente in condizioni di funzionamento.

ART. 17 - DEPOSITO DI GARANZIA

La Ditta che intende partecipare all'appalto dovrà produrre, a garanzia dell'offerta formulata, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara. Tale cauzione dovrà essere presentata all'A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica della Giunta Regionale della Campania e dovrà essere costituita da polizza assicurativa o fidejussione bancaria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania.

Detta cauzione provvisoria, per la sola Ditta individuata al termine delle procedure di gara quale miglior offerente, dovrà essere prorogata fino al momento della stipula del contratto.

All'atto della stipula del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà produrre la cauzione definitiva, anch'essa costituita a mezzo polizza assicurativa o fidejussione bancaria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, di importo pari al 20% di quello di aggiudicazione.

La cauzione definitiva resterà vincolata fino alla scadenza del periodo contrattuale, e comunque non prima che siano state definite tutte le eventuali contestazioni e vertenze che fossero in corso tra le Parti.

Lo svincolo della cauzione verrà effettuato a domanda e a spese della Ditta aggiudicataria, nella quale la medesima dichiarerà di non aver altro da pretendere dall'Amministrazione.

ART. 18 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto dovrà essere stipulato entro **45 (quarantacinque) giorni** naturali, successivi e continui, a far data dalla comunicazione scritta da parte della Regione Campania di avvenuta aggiudicazione dell'appalto.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro il termine assegnato con la lettera di notifica dell'aggiudicazione.

Faranno parte integrante del contratto il presente Capitolato con relativo Disciplinare Tecnico, ed il progetto-offerta presentato dalla Ditta.

ART. 19 - COLLAUDO

L'Amministrazione regionale provvederà, con apposita Commissione di cui al successivo art. 20, ad effettuare il collaudo in corso d'opera dell'appalto. Il collaudo è finalizzato alla verifica che la fornitura risponda a quanto richiesto nel presente Capitolato e nel Disciplinare Tecnico, nonché a quanto successivamente verrà indicato dalla Stazione appaltante. In particolare, in sede di collaudo la Commissione verificherà la corrispondenza di ogni elemento della fornitura ai requisiti richiesti (in quantità e qualità) e la funzionalità complessiva dei servizi oggetto dell'appalto.

Le operazioni di collaudo saranno condotte dai tecnici della Ditta, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale, alla presenza della Commissione che dovrà rilasciare il certificato di avvenuto positivo collaudo.

Le operazioni di collaudo dovranno essere definite preventivamente in un Piano di Collaudo dei servizi predisposti dalla Ditta e accettato dalla Commissione. In caso di non superamento, anche parziale, del collaudo, la Ditta dovrà provvedere entro ulteriori 20 (venti) giorni solari ad effettuare i lavori necessari e/o fornire quanto necessario al superamento del collaudo. Trascorso tale termine l'Amministrazione applicherà una penale pari a circa Euro 5.000,00 per ogni giorno di ritardo. Qualora le penali raggiungano l'importo di circa Euro 50.000,00 l'Amministrazione si riserva di avvalersi sulla cauzione per il danno subito e di avviare contestualmente le procedure per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1662 c.c., comma 2.

ART. 20 - COMMISSIONI

L'Amministrazione provvederà a nominare, entro 30 giorni solari dalla consegna dei lavori, la Commissione Regionale di Collaudo in corso d'opera.

La Commissione dovrà rimettere all'Amministrazione, entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla comunicazione scritta di pronto per la messa in esercizio del sistema fatta dalla Ditta aggiudicataria, il certificato di collaudo finale.

La Regione Campania si riserva la facoltà di nominare un'apposita Commissione per il monitoraggio dell'intero appalto.

ART. 21 - RESPONSABILITÀ DEL PROGETTO

La Ditta è responsabile per ogni parte, nessuna esclusa o riservata, nell'esecuzione dell'appalto.

Restano a carico della Ditta tutte le attività, e gli eventuali oneri economici consequenziali, per l'attuazione di quanto disposto dalla normativa vigente (legge 46/90, legge 626/94, D.lgs. 494/96, etc.) in materia di sicurezza sui lavori per l'espletamento dell'intero appalto e di tutte le attività ad esso connesse, nessuna esclusa.

La Ditta aggiudicataria, all'atto della stipula del contratto, provvederà a nominare un proprio Responsabile del Progetto con la precisa responsabilità di seguire tutte le fasi dell'appalto nel rispetto di tutte le norme di legge, decreti e regolamenti italiani e comunitari vigenti o che siano emanati in corso d'opera, per gli appalti di che trattasi.

ART. 22 - SUBAPPALTO/CESSIONE

È fatto espresso divieto di subappaltare quanto oggetto del presente appalto né cedere in tutto o in parte il relativo contratto.

È fatto salvo il ricorso all'autorizzazione ai sensi dell'art. 1656 c.c..

Per il subappalto della fornitura si rinvia all'art.18, lex 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 23 - MODALITÀ E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto sarà effettuato a presentazione di regolare fattura e con le seguenti modalità:

- il 10% dell'importo relativo alle attività in oggetto sarà corrisposto entro trenta giorni dalla data di avvio dei lavori;
- il 30% dell'importo relativo alle attività in oggetto sarà corrisposto entro trenta giorni dall'avvenuto positivo collaudo della tranche relativa al primo quadrimestre;
- il 30% dell'importo relativo alle attività in oggetto sarà corrisposto entro trenta giorni dall'avvenuto positivo collaudo della tranche relativa al secondo quadrimestre;
- il 30% dell'importo relativo alle attività in oggetto sarà corrisposto entro trenta giorni dall'avvenuto positivo collaudo della tranche relativa al terzo quadrimestre.

Si precisa che le spese iscritte in fattura devono essere coerenti ed ammissibili a valere sui fondi della misura 6.2 del POR Campania 2000/2006 e rendicontate così come regolamentato dal "Disciplinare di acquisizione di beni e servizi" approvato con la Delibera 665 del 31 maggio 2005.

ART. 24 - PENALI

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini innanzi specificati relativamente alla esecuzione del servizio per tranche, sarà applicata una penale di Euro 2.000,00 (duemila) fino ad un massimo di Euro 50.000,00 oltre il quale la Stazione appaltante ha la possibilità di dichiarare risolto il contratto con la Ditta aggiudicataria.

La risoluzione sarà disposta con decreto in via amministrativa, senza bisogno di azione giudiziaria e senza pregiudizio per ulteriori azioni di carattere rivendicatorio o risarcitorio.

ART. 25 - RISERVATEZZA

La Ditta aggiudicataria assumerà l'obbligo di agire in modo che il proprio personale dipendente, incaricato di eseguire le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni, comprese quelle sui programmi, di cui venga in possesso, non li rilevi senza ordine della legittima autorità, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento (D. Lgs. 196/03).

La Ditta aggiudicataria avrà la responsabilità di attuare le operazioni di sicurezza sui dati e sui programmi mediante la duplicazione e il mantenimento di copie delle banche dati, delle registrazioni statistiche e di qualsiasi altra informazione necessaria per predetta fornitura e della sua continuità. La Ditta aggiudicataria si farà, altresì, carico dell'integrità fisica dei dati di proprietà esclusiva dell'Ente, perdite e calamità o per ogni evento distruttivo.

È fatta salva la nomina da parte dell'Amministrazione del responsabile e degli incaricati per il trattamento dei dati mediante apposito atto che dovrà essere firmato per accettazione dai soggetti nominati.

ART. 26 - RISOLUZIONE

Il rapporto contrattuale viene risolto "ipso iure" nei casi di grave inadempimento ed in quelli che a mero titolo esemplificativo di seguito si elencano:

- sospensione della prestazione per fatto della Ditta aggiudicataria;
- fallimento della Ditta aggiudicataria o della mandataria;
- mancata costituzione del deposito di garanzia;
- non veridicità di parte o di tutto quanto contenuto nel progetto-offerta;
- inadempienza alle clausole e condizioni del contratto ai sensi dell'art. 1453 e successivi del codice civile;
- nei casi previsti dall'art. 37, 1° comma, del Capitolato Generale dello Stato.

La risoluzione nei casi previsti dal presente articolo porta come conseguenza l'incameramento a titolo di penale della cauzione prestata, salvo il risarcimento dei maggiori danni consequenziali.

ART. 27 - ESECUZIONE IN DANNO

In caso di risoluzione, revoca o di grave inadempienza della Ditta aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva il diritto di affidare a terzi la realizzazione di quanto oggetto dell'appalto con addebito della differenza a carico della Ditta stessa.

L'affidamento a terzi viene notificato alla Ditta aggiudicataria inadempiente nelle forme prescritte con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione degli incarichi affidati e degli importi relativi.

Alla Ditta aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Esse sono prelevate da eventuali crediti della Ditta.

Nel caso di minore spesa, nulla compete alla Ditta aggiudicataria inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime la Ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 28 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevanti nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi. Inoltre, si obbliga a rilevare l'Amministrazione da qualunque azione che possa esserle attentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

La Ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni normative e legislative italiane e comunitarie relative all'esecuzione della fornitura, nonché alla tutela infortunistica del proprio personale addetto ai lavori di cui all'appalto. È fatto carico alla Ditta aggiudicataria di dare piena attuazione agli obblighi delle assicurazioni sociali e ad ogni patto di lavoro stabilito per il personale stesso, ivi compreso quello economico nazionale di categoria.

ART. 29 - INVARIABILITÀ DEI PREZZI

Nei prezzi offerti e contrattualmente fissati si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui all'appalto, tutto incluso e nulla escluso, per la completa attuazione dell'appalto. La Ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere per aumento dei costi, perdite o qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la data dell'offerta.

ART. 30 - RESPONSABILITÀ CIVILE

La Ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto della stessa Ditta aggiudicataria quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da parte di terzi.

ART. 31 - AUTORIZZAZIONI E PERMESSI

Restano a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese, oneri, formalità, permessi, licenze, visti, nulla escluso, per l'esecuzione dell'appalto.

ART. 32 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO

Tutte le apparecchiature e le componenti oggetto della fornitura dovranno essere di corrente produzione e di produttori certificati ISO 9001 o 9002, dovranno corrispondere ai più avanzati requisiti tecnici offerti dal mercato.

ART. 33 - GARANZIA

Tutte le apparecchiature e le componenti oggetto della fornitura dovranno essere coperte dalla garanzia per almeno 24 (ventiquattro) mesi dall'avvenuto positivo collaudo. La fornitura dovrà possedere tutti i requisiti di aggiornamento e normativi vigenti per la conservazione e la leggibilità nel tempo nonché la messa in sicurezza dell'oggetto della stessa.

La garanzia dovrà essere fornita direttamente dal produttore e, qualora quest'ultimo garantisca per un periodo inferiore a 2 (due) anni, la sua estensione a quella offerta dovrà essere garantita dalla Ditta aggiudicataria.

Le garanzie dovranno coprire tutti i costi necessari, ivi compresi quelli di manodopera, per la sostituzione di componenti difettosi.

I prodotti che risulteranno difettosi nel periodo considerato dovranno essere prontamente sostituiti con componenti nuovi entro 4 ore solari dalla comunicazione di malfunzionamento. Per ogni ora di ritardo per il regolare funzionamento dei prodotti difettosi sarà applicata una penale pari a 400,00 Euro.

Il collaudo non esonera la Ditta aggiudicataria dal rispondere di eventuali difetti non emersi nell'ambito del collaudo, che dovranno essere prontamente eliminati nel periodo di manutenzione, pena l'incameramento della cauzione di cui al precedente art. 17.

Per ogni componente della fornitura dovranno essere specificate nel progetto offerta le modalità di manutenzione ed assistenza e dovranno essere predisposte dalla Ditta aggiudicataria schede informative contenenti le istruzioni per l'attivazione dell'intervento di manutenzione.

ART. 34 - AUMENTO, DIMINUZIONE E VARIAZIONI DELLA FORNITURA

L'Amministrazione si riserva la facoltà di estendere o diminuire l'intero appalto nel limite di un quinto del prezzo di aggiudicazione.

ART. 35 - CLAUSOLA DI MANLEVA

La Ditta aggiudicataria, nei limiti della normativa nazionale e comunitaria, terrà indenne l'Ente Regione, nonché i suoi rappresentanti e i suoi dipendenti, da perdite, responsabilità o costi derivanti dalla violazione, da parte del medesimo, di leggi, norme o regolamenti in relazione alle attività nascenti o comunque connesse con l'appalto, ovvero dalla violazione delle medesime disposizioni del presente appalto da parte di eventuali terzi, nonché, infine, da eventuali rivendicazioni.

ART. 36 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il dirigente del Settore Sistemi Informativi dell'A.G.C. Ricerca Scientifica della Regione Campania ha nominato la Dott.ssa Angela Cocchiarella quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) relativamente al presente bando.

ART. 37 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia tra le parti, relativa all'interpretazione e/o esecuzione di un'eventuale disposizione, salvo bonario accordo, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.

**ASSESSORATO ALL'UNIVERSITA' E
RICERCA SCIENTIFICA, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E NUOVA
ECONOMIA, SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICA,
MUSEI E BIBLIOTECHE**

**APPALTO CONCORSO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE DEGLI
ATTI REGIONALI TENUTI PRESSO L'ARCHIVIO CENTRALE E PER LA REALIZZAZIONE DEL
DATABASE DI ARCHIVIAZIONE**

DISCIPLINARE TECNICO

1 - OGGETTO DELL'APPALTO	20
2 - SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE DEGLI ATTI	21
3 - REALIZZAZIONE DI UN DATABASE PER L'ARCHIVIAZIONE DEGLI ATTI DIGITALIZZATI	21
4 - PREESISTENZE.....	22

1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto del presente appalto concorso riguarda l'acquisizione del servizio di digitalizzazione di tutti gli atti della Giunta e del Presidente della Regione Campania prodotti dal 1970 al 31.12.2004, nonché la realizzazione di un sistema informatico e relativo database per l'archiviazione e l'agevole consultazione degli atti digitalizzati.

La fornitura dovrà comprendere e garantire:

- F. il **servizio di digitalizzazione** di tutti gli atti della Giunta e del Presidente della Regione Campania prodotti dal 1970 al 31.12.2004. La digitalizzazione dovrà essere finalizzata a rendere possibile la ricerca full text all'interno del documento. Tutte le attività connesse alla digitalizzazione degli atti dovranno essere espletate all'interno dei locali messi a disposizione dalla Regione Campania, salvo diversa autorizzazione mediante Decreto Dirigenziale;
- G. la **realizzazione di un database** in cui saranno archiviati gli atti digitalizzati al fine di renderli disponibili per un'agevole consultazione attraverso interfaccia web. Il database dovrà essere progettato in modo da consentire la migrazione dei dati, in esso contenuti, all'interno del database del sistema informatico di gestione delle Delibere, Decreti e Determine (Applicativo DDD) attualmente in uso presso questa Amministrazione;
- H. la **fornitura di tutte le componenti hardware e software** necessarie per la messa in esercizio del database (comprese le licenze software);
- I. il **caricamento dei dati** all'interno del database realizzato;
- J. la **formazione** per rendere autonomo il personale della Regione Campania nell'utilizzo del sistema e del relativo database. La formazione dovrà prevedere almeno quaranta (40) ore così articolate:
 - 4) dieci ore di formazione in aula;
 - 5) venti ore in affiancamento all'utente per l'utilizzo delle procedure, per gli adeguamenti delle impostazioni iniziali e per la verifica del corretto utilizzo del sistema e del relativo database;
 - 6) dieci ore in affiancamento per l'avvio del sistema e del relativo database (fase di tuning).

La fornitura dovrà conformarsi ai seguenti vincoli generali e a quelli riportati nel Disciplinare Tecnico quale parte integrante del presente Capitolato Speciale:

- Il database dovrà essere, per tutti i componenti hardware e software, di proprietà della Regione Campania;
- La realizzazione del database prevede la fornitura di tutti i componenti hardware e software; tali componenti devono essere allocati all'interno della struttura della Regione Campania;
- Il database deve operare in sicurezza, secondo la normativa in vigore;
- Il database deve operare sia sulla Intranet della Regione Campania, sia sulla rete Internet e deve in generale poter operare in ogni sistema di rete che sia conforme alle specifiche del sistema Pubblico di Connettività (SPC);
- Devono essere recepite tutte le specifiche tecniche, tra cui quelle relative all'usabilità e accessibilità delle pagine web, definite e in corso di definizione dal CNIPA o dal Ministero dell'Innovazione Tecnologica, nonché le direttive tecniche e gli standard definiti dal consorzio internazionale W3C. Tutti gli adeguamenti non devono prevedere alcun costo aggiuntivo per tutto il periodo della fornitura;
- I protocolli ed i formati dati devono rispondere a standard di mercato aperti e consolidati.

È a carico dell'aggiudicatario, e compreso nell'importo dell'appalto, anche quanto segue:

- l'installazione, collegamento ed avviamento dei prodotti o programmi, tutto incluso e nulla escluso, per rendere completa e funzionale l'intera fornitura;
- le risorse umane e i materiali di consumo necessari alla installazione e configurazione dei prodotti software e allo svolgimento di tutte le attività connesse;
- la fornitura di dettagliate descrizioni tecniche e manuali d'uso, sia su carta che su supporto magnetico, idonei ad assicurare una soddisfacente conoscenza dei prodotti software installati;
- l'imballaggio, il trasporto, nel rispetto della normativa vigente, ed in generale tutto quanto necessario, nulla escluso, per la consegna chiavi in mano dell'intera fornitura.

2 - SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE DEGLI ATTI

Il servizio richiesto riguarda la **digitalizzazione** di tutti gli atti della Giunta e del Presidente della Regione Campania prodotti dal 1970 al 31.12.2004.

Di seguito sono indicate le tipologie di atti da digitalizzare:

- Delibere promanate dalla Giunta Regionale, comprensive dei documenti allegati, dal 1970 al 31.12.2004;
- Decreti emessi dal Presidente della Giunta Regionale, comprensivi dei suoi allegati, dal 1970 al 31.12.2004;
- Decreti Assessorili, comprensivi dei suoi allegati, dal 1970 al 31.12.2004;
- D.D.L. (Disegni di Legge), comprensive degli eventuali allegati, dal 1970 al 31.12.2004;
- Atti di controllo, comprensivi degli eventuali allegati, dal 1970 al 31.12.2004.

La Regione Campania ha finora provveduto alla messa in sicurezza dei supporti cartacei utilizzando due sistemi di riproduzione: il microfilm e la scansione.

In particolare, la duplicazione in microfilm riguarda gli atti relativi al periodo 1970-1998, mentre la scansione quelli prodotti dal 1999 al 2004.

L'obiettivo del servizio di digitalizzazione è quello di standardizzare i formati degli atti che attualmente sono di tre diverse tipologie:

- Microfilm;
- Scansioni;
- Carta.

I dati di dettaglio sui volumi dei documenti disponibili nei tre formati sono riportati nel capitolo 4 ("Preesistenze") del presente Disciplinare.

La digitalizzazione deve inoltre essere finalizzata a rendere possibile la ricerca full text all'interno dei documenti.

A tale scopo, standard finali della digitalizzazione di tutti i documenti (microfilmati, scansionati e cartacei) dovranno essere:

- RTF;
- PDF (nello specifico formato definito "Text under the page image" che consente, oltre all'acquisizione dell'immagine del documento, anche quella del testo tramite un motore OCR, rendendone quindi possibile l'indicizzazione ai fini della ricerca).

La Ditta aggiudicataria dovrà verificare la rispondenza di tutti i documenti digitalizzati agli originali cartacei, certificando che ne sono copia identica.

3 - REALIZZAZIONE DI UN DATABASE PER L'ARCHIVIAZIONE DEGLI ATTI DIGITALIZZATI

Alla Ditta aggiudicataria è inoltre richiesta la **realizzazione di un database** in cui saranno archiviati gli atti digitalizzati al fine di renderli disponibili per un'agevole consultazione.

L'obiettivo è quello di rendere facile ed immediata la ricerca dei documenti archiviati.

A tale scopo dovrà essere prevista un'interfaccia di interrogazione del database che dovrà almeno contenere:

- i campi per l'inserimento dei dati identificativi del documento (che sono almeno: tipo atto; numero protocollo, data, oggetto, soggetti proponenti, struttura da cui è stato promanato);
- campo per l'inserimento di parole chiave che consentano la ricerca full text all'interno dei documenti.

L'interfaccia dovrà essere "usabile", ossia in grado di assicurare un utilizzo intuitivo della maschera di ricerca.

La Ditta aggiudicataria dovrà farsi carico anche dell'archiviazione dei documenti digitalizzati all'interno del database realizzato.

Tale database dovrà, inoltre, essere progettato con l'obiettivo di consentire la futura migrazione dei dati in esso contenuti all'interno del database del sistema informatico di gestione delle Delibere, Decreti e Determine (Applicativo DDD) attualmente in uso presso questa Amministrazione.

Pertanto i dati dovranno poter essere esportati in un formato standard.

Il sistema informatico per la gestione degli atti digitalizzati dovrà essere web-based con accesso multiutente. Dovranno essere previste funzioni di back-up.

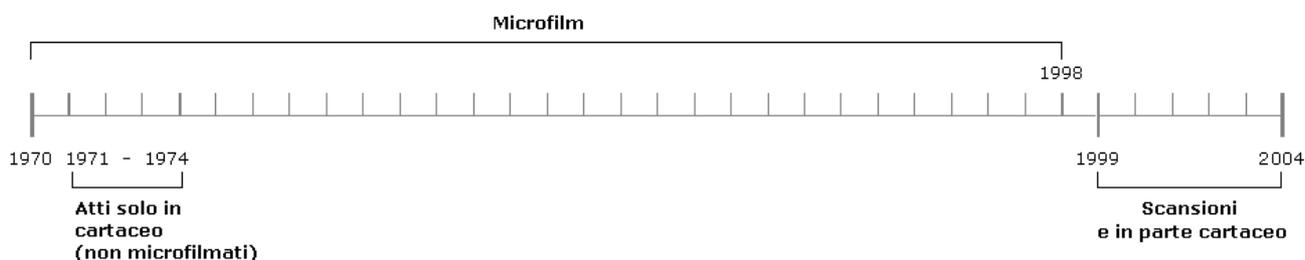
4 - PREESISTENZE

Viene di seguito fornita una rappresentazione della situazione attuale attraverso la descrizione delle preesistenze rilevanti ai fini della fornitura richiesta.

Dati di dettaglio sui documenti microfilmati, scansionati e cartacei

Come già evidenziato al capitolo 2, la Regione Campania ha provveduto ad avviare un processo di messa in sicurezza dei propri atti amministrativi sia attraverso la duplicazione in microfilm, sia attraverso la scansione.

Nella timeline che segue è rappresentata la situazione relativa alle preesistenze dal 1970-2004:



La duplicazione in microfilm riguarda gli atti relativi al periodo 1970-1998.

In questo arco temporale i decreti che non risultano microfilmati sono circa 2.700.

Si tratta di atti prodotti dal 1971 al 1974 per la cui digitalizzazione è necessaria l'acquisizione direttamente dal cartaceo.

Gli atti risultano per la maggior parte rilegati e, sulla base di una stima approssimativa, il numero medio di pagine per atto è circa 10.

Le Ditte potranno in ogni caso richiedere apposito sopralluogo fino a 10 (dieci) giorni prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte, come specificato nel Capitolato Speciale di Appalto.

- Formato e mole dei microfilm -

Formato: Microfilm 1455 - M SP 615 - 16mm x 30,5m su pellicola Kodak.

Mole: le bobine sono circa 2.000 ed ognuna contiene circa 2.000 fotogrammi.

A partire dal 1999 la Regione Campania è passata alla riproduzione digitale dei propri atti amministrativi.

I documenti prodotti dal 1999 al 2004 sono stati in parte scansionati. Le scansioni sono in formato TIFF.

Gli atti che non risultano scansionati sono circa 27.000. Per la digitalizzazione di tali documenti è necessaria l'acquisizione direttamente dal cartaceo.

Gli atti risultano per la maggior parte rilegati e, sulla base di una stima approssimativa, il numero medio di pagine per atto è circa 10.

Le Ditte potranno in ogni caso richiedere apposito sopralluogo fino a 10 (dieci) giorni prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte, come specificato nel Capitolato Speciale di Appalto.

Il sistema informatico di gestione delle Delibere, Decreti e Determine (Applicativo DDD)

La Regione Campania si è dotata di un applicativo che consente la gestione degli atti amministrativi, a partire dalla loro formazione.

L'applicativo DDD è integrato nella piattaforma di protocollo informatico e con il sistema di firma digitale.

È basato su database Oracle e consente l'immediata reperibilità di tutti gli atti prodotti.